



EQUO COMPENSO - LINEE GUIDA

Tutelare il lavoro dei liberi professionisti significa mantenere alta la qualità dell'informazione al servizio del cittadino

Articolo 36 della Costituzione

Il lavoratore ha diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

Il lavoro del freelance

Proposte:

I capiredattori e i capiservizio si impegnano ad approvarle o a rifiutarle entro un periodo fisso (sette giorni per i settimanali, dieci giorni per i mensili, tre giorni per i quotidiani) e a non farle realizzare da altri collaboratori o redattori interni.

Incarico:

Occorre stabilire le caratteristiche del lavoro, i tempi della consegna, il compenso e il rimborso spese. All'accordo deve seguire una lettera di incarico firmata dalle parti (anche attraverso posta certificata Pec).

Pagamenti:

Il decreto legislativo n.231/2002 (attuazione della direttiva Europea 2000/35/CE) impone il pagamento entro 30 giorni dalla prestazione professionale. Cioè dalla realizzazione di un lavoro giornalistico. Compresi lavori concordati, consegnati e non pubblicati.

Compenso:

Qualsiasi lavoro giornalistico va retribuito. Nella retribuzione devono essere considerati il lavoro di preparazione e di ricerca, il tempo per seguire conferenze stampa, convegni e gli spostamenti.

Per i lavori commissionati con urgenza e nei giorni festivi deve essere prevista una maggiorazione.

Unione Sindacale Giornalisti Freelance

freelance@usgf.it - www.usgf.it
<http://www.facebook.com/UsgfGiornalisti-Freelance>



CALCOLO DEI COMPENSI MINIMI

Il compenso minimo è inderogabile. Non possono quindi essere consentiti compensi al di sotto dei minimi stabiliti

Nell'elaborazione di un lavoro giornalistico, alla voce articolo e inchiesta, va tenuto conto anche il tempo impiegato dal freelance per la sua realizzazione. Per far questo occorre considerare il costo all'azienda, quindi al lordo, di un redattore ordinario.

Di conseguenza il compenso minimo deve essere di euro 200 a giornata. Cioè il tempo impiegato per la realizzazione che va sommato al costo del pezzo stabilito per i vari media.

Pagamento minimo a cartella per quotidiani e periodici, cartacei e online, di fascia A

* Notizia 150 euro
Articolo 300 euro
Inchiesta 500 euro

Pagamento minimo a cartella per quotidiani e periodici, cartacei e online, di fascia B

* Notizia 100 euro
Articolo 250 euro
Inchiesta 300 euro

Pagamento minimo a cartella per quotidiani e periodici, cartacei e online, di fascia C

* Notizia 50 euro
Articolo 100 euro
Inchiesta 200 euro

Compenso minimo per lancio di Agenzia: a lancio 50 euro

Unione Sindacale Giornalisti Freelance

freelance@usgf.it - www.usgf.it
<http://www.facebook.com/UsgfGiornalisti-Freelance>



I compensi si intendono netti, cioè al netto delle ritenute fiscali di legge, cui va aggiunto il 2% del contributo previdenziale obbligatorio dovuto dall'editore (art. 8, 2° comma, DL 103/96).

** La notizia è una breve, un flash d'agenzia, una segnalazione di un evento.*

- L'articolo è un pezzo di cronaca, analisi o intervista che non supera le due cartelle.

- L'inchiesta è un reportage, un'inchiesta con interviste, un pezzo che presuppone un lavoro di indagine e di ricerca.

CLASSIFICAZIONE TESTATE

La classificazione corrisponde al prestigio e alla popolarità delle testate, alla tiratura e ai ricavi delle pagine pubblicitarie:

Fascia A: tiratura superiore alle 150.000 copie- Utenti unici giornalieri per Internet e/o costo pagina pubblicitaria dichiarata superiore ai 20.000 euro.

Fascia B: tiratura superiore alle 50.000 copie-Utenti unici giornalieri per Internet e/o costo pagina pubblicitaria dichiarata superiore a 10.000 euro.

Fascia C: tiratura inferiore alle 50.000 copie-Utenti unici giornalieri per Internet e/o costo pagina pubblicitaria dichiarata superiore a 5.000 euro.

Cessione diritti:

Il riutilizzo dei lavori giornalistici o la loro vendita in Italia e all'estero deve essere comunicato al collaboratore e dà diritto a un compenso ulteriore (pari almeno al 50% del compenso pattuito in origine).

Le spese:

Le spese devono essere pagate alla presentazione dei giustificativi. Non inserite in fattura.

25 Febbraio 2013

Unione Sindacale Giornalisti Freelance

freelance@usgf.it - www.usgf.it
<http://www.facebook.com/UsgfGiornalisti-Freelance>